



UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SOSIO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2017-2019

RELAZIONE TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSA

La presente relazione scaturisce dalla necessità di applicare il principio contabile del D.lgs. 118 ed ha lo scopo di esplicitare i dati del bilancio di precisione 2017/2019.

La relazione verifica il rispetto dei nuovi principi contabili con il sopraggiunto sistema armonizzato che ha comportato una serie di innovazioni sia dal punto di vista contabile che finanziario nonché dal punto di vista programmatico.

Le innovazioni più significative sono:

- il DUP Documento Unico di Programmazione in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese in termini di cassa;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- il fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

La presente relazione illustra attraverso tabelle il nuovo sistema di bilancio per chiarirne la lettura. In particolare la relazione ha:

- ✓ Un contenuto tecnico ed esprime valutazioni tecniche, destinata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivare eventuali scostamenti con riferimento all'impatto sugli equilibri di bilancio;
- ✓ Non entra nel merito delle scelte di natura politica, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazione dei servizi le quali costituiscono prerogative del Consiglio Direttivo dell'Ente in sede di proposta degli schemi e dell'Assemblea in sede di discussione e approvazione del Bilancio.

Con riferimento al Bilancio di previsione 2017 si deve evidenziare la difficoltà per la stesura e l'elaborazione dei nuovi documenti contabili sia dal punto di vista formale sia dal punto di vista sostanziale considerate le non certezze sulle risorse facenti capo alle entrate date principalmente dalle nuove normative che regolano Regioni, Province e Comuni.

STRUTTURA DEL BILANCIO 2017 – 2019 AI SENSI DEL d.lgs.118/2011

Il bilancio di previsione armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa:

- TITOLO 1 SPESE CORRENTI
- TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
- TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI
- TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati sono i seguenti:

1. Equilibrio di competenza generale
2. Equilibrio di "esigibilità"
3. Equilibrio di cassa
4. Equilibrio sui residui
5. Equilibrio economico

In sede di programmazione si deve dare atto dell'equilibrio generale, di parte corrente e di parte capitale e infine dell'equilibrio di cassa.

In sede di programmazione si deve dare atto dell'equilibrio generale, dell'equilibrio di parte corrente e di parte capitale e infine dell'equilibrio di cassa.

Il Bilancio di Previsione 2017 si compendia nelle seguenti risultanze finali:

Totale Generale delle Entrate Finali	(previsione di competenza)	€ 656.075,00
“ “	(previsione di cassa)	€ 970.132,77
Totale complessivo delle Spese Finali	(previsioni di competenza)	€ 656.075,00
“ “	(previsioni di cassa)	€ 720.242,99

Le entrate del titolo IX coincidono con le previsioni di spesa del titolo VII e pareggiano in €490.000,00.

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE TRIENNIO 2017/2019

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio agli esercizi 2017-2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella n.1.

Il principio dell'equilibrio generale secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le entrate correnti si riferiscono essenzialmente alle entrate da trasferimenti correnti ed extra tributarie.

E' stata fatta una previsione circa i trasferimenti statali ammontante ad € 45.000,00. Non sono stati previsti trasferimenti regionali. Con delibera di Consiglio Direttivo n. 9 del 29/08/2017 sono state rideterminate le quote di compartecipazione alle spese per l'anno 2017, per complessivi € 91.000,00, a carico dei Comuni facenti parte dell'Unione:

- per il Comune di Prizzi € 24.902,19
- per il Comune di Palazzo Adriano € 13.063,47
- per il Comune di Bisacquino € 24.326,02
- per il comune di Chiusa Sclafani per € 16.851,22
- per il Comune di Giuliana per € 11.857,10.

S P E S A

SPESE CORRENTI

Il totale complessivo della spesa corrente è pari a €. 165.649,97.

Per quanto riguarda la spesa del personale rimangono validi i vincoli di cui all'art. 1 comma 557 della L. 27 dicembre 2006 relativo al contenimento della spesa di personale, ricalcolata secondo i criteri stabiliti ai fini dell'applicazione dell'articolo stesso.

Gli enti soggetti al patto di stabilità hanno l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale anno per anno. Per ciò che riguarda la spesa per acquisto di beni e servizi resta valido quanto disposto dal D.L.78/2010.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia esigibilità.

E' stata istituita nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità" tale posta contabile per il 2017 è pari a 0 (zero).

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

F.to Rag. G. Marcianti